

## Risoluzione

Gruppo consiliare: Sinistra Progetto Comune

Soggetti proponenti: Dmitrij palagi, Antonella Bundu

**Oggetto: Trattato di divieto delle armi nucleari, l'Italia aderisca**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Ricordate:

- La risoluzione 2017/02223, avente per oggetto *Per la ratifica di divieto delle armi nucleari*, approvata senza voti contrari dal Comune di Firenze, durante la seduta del 19 marzo 2018, in cui si chiedeva al Governo italiano di:
  - Ratificare il *Trattato ONU per il divieto delle armi nucleari*;
  - Chiedere l'immediata rimozione delle armi nucleari schierate in Italia;
- La risoluzione 2017/00320, avente per oggetto *Per il rispetto del Trattato di non proliferazione nucleare*, approvata all'unanimità dal Comune di Firenze, durante la seduta del 29 maggio 2017, con cui si portavano avanti richieste analoghe a quelle sopra esposte;

Considerato come il 25 ottobre 2020 il *Trattato di divieto delle armi nucleari* (TPNW - A/CONF.229/2017/8 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite) abbia raggiunto la ratifica da parte di 50 Paesi, così da rendere possibile la sua entrata in vigore il 22 gennaio 2021;

Preso atto di come il Governo della Repubblica italiana non abbia ancora ratificato il suddetto Trattato;

Ricordato di come il suddetto Trattato:

- Stabilisca un divieto totale per qualsiasi genere di arma nucleare;
- Fornisca un quadro legale e internazionale per avviare un percorso che porti all'eliminazione delle armi nucleari;
- Obblighi i Paesi a fornire assistenza per le vittime dei test delle armi nucleari e a bonificare gli ambienti contaminati per l'uso delle stesse;

Ribadito come un conflitto nucleare che coinvolga anche meno dell'1% dell'arsenale oggi in dotazione di alcuni paesi rischi di portare a una devastazione di portata globale che porterebbe alla morte di miliardi di persone;

Appreso di come il cosiddetto orologio dell'Apocalisse sia stato portato a 100 secondi dall'ora finale;

Considerato come la strategia della dissuasione e della deterrenza esponga l'intera umanità a un rischio di estinzione totale, a fronte di una dotazione di armi nucleari posseduta da numerose realtà nazionali (Cina, Corea del Nord, Francia, India, Israele, Pakistan, Regno Unito, Russia, Stati Uniti), di cui quattro non aderenti al Trattato di Non Proliferazione;

Sottolineato come le armi di distruzioni di massa, da cui non può che derivare un genocidio umano, siano contrarie a qualsiasi principio di diritto internazionale e come le armi nucleari rappresentino una minaccia concreta anche per la biosfera del pianeta;

Richiamata la Costituzione italiana, con particolare riferimento all'Articolo 11;

Ricordato come l'*International campaign to abolish nuclear weapons* (ICAN) abbia ricevuto il premio Nobel della Pace nel 2017;

Richiamato l'appuntamento tenutosi a Firenze nel 2007, quale capitale dei *Mayors for Peace – Sindaci per la Pace*, associazione di cui all'epoca era vicepresidente il Sindaco di Firenze, ospitata nel Salone dei Cinquecento per un convegno che guardava al 2020 come anno in cui ottenere un disarmo atomico globale;

Richiamate:

- la laurea *honoris causa* in Scienze fisiche e astrofisiche che l'Università di Firenze ha voluto riconoscere a Mohamed ElBaradei, direttore generale dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica e premio Nobel per la pace 2005, impegnato attivamente contro la proliferazione di armi nucleari;
- la cittadinanza onoraria di Firenze conferita al sunnominato Mohamed ElBaradei, come da Deliberazione del Consiglio 2007/00367 (2007/C/00042), votata all'unanimità dal Consiglio comunale di Firenze il 9 luglio 2007;

Ricordate le devastazioni nucleari di Hiroshima e Nagasaki;

#### ESPRIME

Soddisfazione per il raggiungimento delle 50 ratifiche indispensabili per l'entrata in vigore del *Trattato di divieto delle armi nucleari*;

Gratitudine nei confronti dell'*International campaign to abolish nuclear weapons* (Ican) e delle numerose realtà italiane che hanno sostenuto la campagna Ican nel nostro Paese;

#### CHIEDE AL GOVERNO ITALIANO

Di ratificare nei tempi più rapidi possibili il succitato *Trattato di divieto delle armi nucleari* (TPNW - A/CONF.229/2017/8 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite);

Di chiedere l'immediata rimozione delle armi nucleari schierate in Italia (ad Aviano, in una base militare statunitense, e a Ghedi), ai sensi del *Trattato di non-proliferazione delle armi nucleari*, firmato nel 1970 e ratificato nel nostro Paese il 2 maggio 1975;

#### CHIEDE AL SINDACO DEL COMUNE DI FIRENZE

Di aderire alla rete italiana e internazionale dei *Mayors for Peace - Sindaci per la Pace*, di cui già fanno parte alcuni sindaci della Città Metropolitana di Firenze, come da indicazioni e informazioni disponibili su [www.mayorsforpeace.org](http://www.mayorsforpeace.org);

#### IMPEGNA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

A inoltrare il presente atto;

- Al Presidente della Repubblica;
- Alla Presidente del Senato;
- Al Presidente della Camera dei Deputati;
- Ai capigruppo parlamentari di Camera e Senato;
- Al Presidente del Parlamento Europeo;
- Alle Presidenze dei Consigli dei Comuni della Città Metropolitana di Firenze.

Il Consigliere comunale,  
Dmitrij Palagi

La Consigliera comunale,  
Antonella Bundu